

III° Congresso Distrettuale

Il nostro patrimonio, un dono per il mondo: cultura, salute, ambiente.

DISTRETTO ROTARY 2072

Programma accompagnatori

Sabato 18 giugno 2016

- Ore 9,45-13 Partecipazione ai lavori - III Congresso Rotary Distretto 2072 Palazzo dei Congressi, Rimini
- Ore 13:00 Lunch – Palazzo dei Congressi di Rimini
- Ore 14:30 Visita al Centro storico di Rimini - itinerari:
1) La città romana di Ariminum
2) I Malatesta signori di Rimini
- Ore 17,30 Rientro in Hotel
- Ore 20:15 Cena di Gala, Palazzo dei Congressi di Rimini

Scegli l'itinerario sulla scheda di partecipazione del Congresso

- 1) *La città romana di Ariminum*
- 2) *I Malatesta Signori di Rimini*

N.B.

La visita alla città di Rimini sarà effettuata a piedi.
Il Palazzo dei Congressi si trova vicino il centro della città
Si consiglia un abbigliamento comodo.

Descrizione itinerari

1) *La città romana di Ariminum*

Arco d'Augusto, piazza Tre Martiri, il sito della domus del chirurgo e la sezione del Museo dedicata al periodo imperiale con i reperti chirurgici e i mosaici delle domus della città.

L'antica città di Ariminum è luogo da scoprire seguendo le tracce imponenti e suggestive lasciate da venti secoli di storia: si visiteranno l'Arco d'Augusto, consacrato all'imperatore dal Senato romano nel 27 a.C., l'antico foro cittadino, con ancora visibili tratti di pavimentazione romana e dove Giulio Cesare tenne il famoso discorso dopo il passaggio del Rubicone. Nel foro si intersecavano le direttrici principali, tra cui la via verso l'Appennino, marcata da una porta cittadina datata all'età di Silla, in parte conservata e ricollocata grazie all'intervento del Rotary.

Lasciati gli spazi della vita pubblica, il sito archeologico denominato *domus* del chirurgo permette di scoprire un'abitazione datata al II secolo d.C. con ancora i mosaici pavimentali conservati e gli strumenti chirurgici dell'ultimo proprietario esposti nel vicino museo.

2) *I Malatesta Signori di Rimini*

Visita di piazza Cavour con i palazzi medioevali, la chiesa di Sant'Agostino e il Tempio Malatestiano.

La signoria malatestiana dominò la città di Rimini per circa duecento anni e lasciò importanti testimonianze del suo potere nei monumenti cittadini, iniziando dalle antiche abitazioni, poi trasformate in Castel Sismondo, affacciate sulla piazza del potere politico dove ancora si ammirano il Palazzo dell'Arengo del 1204 e quello del Podestà. A breve distanza sorge la chiesa di Sant'Agostino dove sono custoditi gli affreschi della Scuola Riminese del Trecento, realizzati grazie ad un lascito malatestiano. Voluto da Sigismondo Pandolfo Malatesta vi è poi il Tempio Malatestiano, autentico gioiello del Rinascimento, dove le architetture ideate da Leon Battista Alberti si arricchiscono delle sculture di Agostino e Ottaviano di Duccio, conservando un affresco di Piero della Francesca e il Crocifisso di Giotto, unica testimonianza della preesistente chiesa.